

Questi i progetti vincitori del Bando:

Arsoli “Operazione decoro”.

Arsoli, riconosciuta Città d'Arte, conserva un centro storico di origine medioevale pressoché intatto negli assetti urbanistici ed architettonici ed innumerevoli testimonianze storiche monumentali. Il progetto dell'amministrazione comunale si propone di recuperare e valorizzare alcune abitazioni del borgo interessate da alterazioni urbanistiche ed architettoniche con interventi di ripristino e di ritorno alle condizioni originali e attraverso la cura degli angoli verdi e dei vicoli fioriti.

Comuni della Comunità Montana dell'Aniene “Realizzazione di un dispositivo georeferenziato per il monitoraggio e la pianificazione territoriale degli ecosistemi ripariali e palustri della Valle dell'Aniene”.

Il territorio della Comunità Montana dell'Aniene è situato in Provincia di Roma e comprende 31 Comuni e circa 46.000 abitanti; si estende per oltre 58.000 ettari in un ambiente interessante per le ricchezze naturalistiche (presenza di due aree protette) e storiche (monasteri, ville, ponti di epoca romana, castelli). Il progetto, presentato dalla Comunità Montana, prevede l'utilizzazione delle analisi GIS come strumento di analisi temporale e spaziale della condizione ecologica dell'ambiente di fondo valle per censire la biodiversità esistente e creare così un dispositivo multimediale al fine di poter divulgare i risultati ottenuti.

Nazzano “Capire il mondo dei media: cinema, tv e informazione”.

Il Comune di Nazzano si trova nell'alta Sabina a ridosso di un'area naturalistica di notevole interesse: la Riserva Naturale del Tevere Farfa. Il progetto, presentato dallo stesso Comune, mira a realizzare, all'interno della Biblioteca Comunale, una sezione riguardante il cinema, la televisione e il mondo dei media in generale.

Nemi “Luoghi e sentieri nel bacino del lago di Nemi”.

Il Lago di Nemi è un piccolo specchio di acqua incassato in un cratere vulcanico appartenente al territorio dei Colli Albani; le sue pendici sono dotate di boschi e sentieri che, l'amministrazione comunale, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private del Comune di Nemi, propone di proteggere con il ripristino di una serie di sentieri già esistenti nel Bacino del Lago di Nemi, ma che si trovano in uno stato di abbandono e di grave disagio ambientale.

Nerola “Nerola: natura e cultura”.

Nerola è un piccolo centro della Provincia di Roma immerso nelle campagne della Terra Sabina. Nella parte più antica di Nerola si può visitare la Chiesa Vecchia; fuori dall'abitato, si può visitare l'antichissima chiesa di S. Antonio e percorrere la “Cordonata”, un sentiero ripido di antichissime origini rivestito con sanpietrini nel 1870. Partendo da questo scenario, l'amministrazione comunale di Nerola, in collaborazione con il tessuto associazionistico del paese, intende attuare un progetto di riqualificazione del patrimonio appena descritto, con la realizzazione di due percorsi archeologici-naturalistici e il ripristino di un percorso naturalistico già esistente, ma scarsamente utilizzato.

Percile “Laghi di Percile: Storia e biodiversità”

Percile, Piccolo Borgo dell'Alta Valle dell'Aniene, completamente immerso nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, ospita i famosi “Lagustelli”, uno dei sistemi carsici più affascinanti e delicati di tutta l'area protetta. Il progetto si ripromette di effettuare il

monitoraggio chimico fisico dell'intero ecosistema, con una serie di campionature e prelievi lungo tutto l'arco dell'anno con lo scopo di utilizzare i dati per lo studio e la protezione dell'importante biodiversità esistente. Altresì, visto che sulla sommità del colle Morella, sovrastante l'area dei laghi, si ergono le rovine omonime, si vuole realizzare un sentiero archeologico naturalistico che consentirà di apprezzare le bellezze del paesaggio e di conoscere le rovine di Castel del Lago.

Poli “Il Peschio”.

Nel territorio del Comune di Poli si trova la Chiesa di S. Maria del Peschio, un piccolo santuario fuori del nucleo urbano, dove, un tempo, si svolgevano riti periodici correlati alla benedizione dei campi. Oggi, tutta l'area, è disseminata da resti archeologici di età romana e preromana. Il progetto dell'Associazione Le Mani e del Gruppo di Ricerca Le Donne del Vicolo si prefigge di recuperare la chiesa e di salvaguardare l'intera area valorizzando l'ambiente naturale e paesaggistico e rivalutando le tradizioni popolari.

Sant'Angelo Romano “Realizzazione Centro Diurno per anziani”

Sant'Angelo Romano, Piccolo Comune famoso per la Sagra delle Ciliegie, è immerso nel Parco Regionale dei Monti Lucretili e ospita un Centro Culturale Anziani. Il progetto, presentato dallo stesso Centro, intende effettuare un corso di ginnastica dolce per anziani della durata di due anni.

San Polo dei Cavalieri. “Il giardino dinamico e l'orto dei frutti perduti”.

Il Comune di San Polo dei Cavalieri, si sviluppa all'interno del Parco Regionale dei Monti Lucretili sulla sommità di una cima delle propaggini meridionali del gruppo montuoso dominato dal Monte Morra. L'Associazione “Zygena Onlus”, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Scuola, la Comunità Montana e l'Ente Parco propongono di proteggere le cultivar appartenenti ad una successione vegetazionale autoctona attraverso la loro piantumazione all'interno di due giardini collocati a ridosso di una pineta.

Unione dei Comuni Valle del Giovenzano “Archeologia e Territorio, alla scoperta del passato”

L'Unione dei Comuni Valle del Giovenzano riunisce sette Piccoli Comuni della Provincia a Est di Roma; l'Ente ha come finalità primaria quello dello sviluppo turistico ed economico dei Comuni aderenti. A tal proposito il progetto presentato mira a realizzare una Carta Archeologica navigabile dei beni culturali della Valle del Giovenzano al fine di costituire un primo organico approccio al patrimonio storico locale.